



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria (<i>IdSua:1606192</i>)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRIGNANO Fabrizio Manuel
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALZANO	Emilio		ID	1	

2.	BUFACCHI	Emanuela	PA	1
3.	CAMMARANO	Andrea	PA	1
4.	CUOMO	Sandro	ID	1
5.	FERRARA	Graziella	PA	1
6.	GAETANI DELL'AQUILA D'ARAGONA	Marco Andrea	ID	1
7.	GRITTI	Antonella	ID	1
8.	IOSSA	Michelangelo	ID	1
9.	LANZARA	Emanuela	PA	1
10.	LATTARO	Paola	ID	1
11.	LIPARDI	Maria Rosaria	ID	1
12.	MAROTTA	Donatella	ID	1
13.	MAUTONE	Olga	ID	1
14.	MERINIO	Anna	ID	1
15.	MILITERNI	Roberto	ID	1
16.	MINICHINI	Ciro	ID	1
17.	PROZZILLO	Sergio	ID	1
18.	SALVATI	Tiziana	ID	1
19.	SCIALO'	Pasquale	ID	1
20.	SIRIGNANO	Fabrizio Manuel	PO	1
21.	SPADEA	Marina	ID	1
22.	VISCONTI	Amedeo	PA	1
23.	ZOPPI	Silvia	PO	1

Rappresentanti Studenti	ESPOSITO Andrea CPDS AMALFITANO Filomena CdS MORELLI Luigi Studente AQ+CI
Gruppo di gestione AQ	Paola CENNAMO Stefania MADDALENA Luigi MORELLI - Studente AQ Silvia ZOPPI
Tutor	Anna MANCINELLI Gabriele BORGHESE Tommaso BARRA Graziella FERRARA Gabiella PACI Concetta BRUNO



Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si inserisce a pieno titolo nella tradizione pedagogica dell'Ateneo, che nel 1885 istituiva la Facoltà di Magistero (poi pareggiata nel 1901 insieme a quelle di Roma e di Firenze) e che da allora ha formato generazioni di insegnanti ed educatori/educatrice.

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, facendo tesoro di questa esperienza, raccoglie oggi le difficili sfide che la società complessa pone alla scuola, organizzando percorsi didattici sensibili alle più recenti acquisizioni del dibattito pedagogico nazionale ed internazionale, stabilendo un interscambio dialettico tra la didattica e la ricerca.

Lo/la studente/studentessa è supportato/supportata dai servizi di Orientamento e Tutoraggio messi a disposizione dal Dipartimento; è disponibile un sito internet costantemente aggiornato e particolarmente funzionale all'organizzazione della didattica.

Sono disponibili Laboratori, Aule studio, Supporti informatici, un Centro di distribuzione di materiale didattico, Biblioteche, Videoteche e Musei.

L'offerta didattica è ampliata grazie ai numerosi eventi culturali (Convegni, Seminari, Giornate studio, Tavole rotonde, Presentazione di libri, ecc.) organizzati dall'Ateneo.

È garantita presso la sede l'erogazione di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità nel quadro delle attività del SAAD (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità).

Il Corso di Studi si avvale di un servizio di supervisione delle attività di tirocinio diretto e indiretto suddiviso nei singoli anni, secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto viene svolto all'interno delle scuole statali e paritarie dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo, mentre il tirocinio indiretto prevede attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Al termine del percorso di studi i laureati e le laureate in Scienze della formazione primaria conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, nonché sono idonei a svolgere attività di educatore/educatrice nelle istituzioni educative statali. Il loro inserimento nel mondo del lavoro dipende dalle politiche stabilite dal MUR.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in particolare nella persona del Direttore Generale, dott. Diego Bouchè, consultato il 29 giugno 2011, esprime il suo apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa proposta e dichiara la piena disponibilità, nella condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, a collaborare anche per le attività inerenti gli insegnanti tutor e il tirocinio nelle diverse sedi scolastiche regionali.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2014

In data 8 maggio 2017 è stato istituito il Comitato di Indirizzo, successivamente sono stati apportati dei cambiamenti, sia per quanto riguarda la cadenza temporale degli incontri sia per quanto riguarda i componenti. L'attuale organizzazione si è resa necessaria in quanto più adeguata alle finalità formative da perseguire.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro (che, nel caso di specie del CdS, è rappresentato unicamente dal mondo della scuola), promuovendo lo sviluppo di strategie e metodologie in grado di assicurare un'alta qualità dei percorsi formativi offerti, consentendo così di formare studenti e studentesse che posseggano competenze professionali in linea con le esigenze espresse dal sistema scolastico nazionale.

In particolare il supporto del Comitato di indirizzo consente di:

- Dialogare con il Miur-Usr e con le Istituzioni scolastiche per la gestione dei tirocini;
- Monitorare costantemente le carriere post-universitarie;
- Gestire le informazioni di ritorno da laureati e laureate e mondo della scuola;
- Effettuare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- Definire gli obiettivi di apprendimento più adeguati alla formazione dei/delle futuri/future docenti.

Il responsabile del CdS è in costante rapporto con il Coordinamento nazionale dei/delle Responsabili/Presidenti dei Corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria e con la Conferenza Nazionale dei/delle Direttori/Direttrici di Dipartimento di Scienze della Formazione per quanto concerne l'organizzazione didattica, la definizione degli obiettivi formativi e l'approfondimento sulle politiche legislative in materia di istruzione per il miglioramento dell'organizzazione del

CdS.

Il responsabile del CdS è altresì in regolare contatto con la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) per il monitoraggio degli aspetti relativi ai settori scientifico-disciplinari di area pedagogica e didattica e per quanto concerne gli studi e le pubblicazioni scientifiche che possono avere ricadute positive sul processo di formazione e apprendimento degli studenti del CdS.

Link: https://www.unisob.na.it/ateneo/ag/a006_c.htm?vr=1 (Comitati di indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE COMITATO DI INDIRIZZO



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

funzione in un contesto di lavoro:

Gestisce sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo.

Armonizza e coordina la relazione adulto-bambino, le dinamiche di gruppo, la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio.

Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

competenze associate alla funzione:

Essere capaci di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché attività di educatore nelle istituzioni educative statali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2024

1. Per essere ammessi/ammesse al Corso è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di durata quadriennale (ma con debito formativo vedi delibera del Senato del 17 dicembre 2019) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è a numero programmato. Il numero di posti è determinato di anno in anno con decreto del Ministro.
3. L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato sul sito. Il decreto ministeriale definisce le caratteristiche della prova di ammissione. La graduatoria verrà formulata sulla base dei risultati a un test di selezione, composto da quesiti a scelta multipla secondo i criteri stabiliti nel bando art. 8 comma 1 e 2. Le domande mirano alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea e vertono sulle seguenti aree disciplinari: linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografia, cultura matematico-scientifica.
4. Le prove si svolgeranno in tre diverse sessioni - primaverile, estiva e autunnale - secondo il calendario dettagliato nel bando di ammissione. I candidati e le candidate che si saranno classificati/classificate in posizione utile potranno immatricolarsi secondo le modalità ivi definite.
5. Coloro che, pur risultando vincitori/vincitrici del concorso, conseguano, secondo i criteri di punteggio fissati dal bando, un esito insufficiente in una o più delle aree disciplinari del test, verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Lo/la studente/studentessa con OFA sarà tenuto a dimostrare di aver recuperato tali debiti formativi secondo quanto indicato nel bando. Le modalità di svolgimento dei corsi di allineamento saranno pubblicate sul sito. Per ulteriori dettagli sugli OFA, si rinvia alle Linee guida di Ateneo per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio e alle relative FAQ.
6. Per coloro che provengono da altri corsi di laurea già in possesso di un titolo si rinvia all'Art. 10 – Trasferimenti in

ingresso, passaggi di corso, studenti in possesso di altro titolo del regolamento didattico del CdS.

Link: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di accesso e di immatricolazione)

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

12/05/2014


Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Delinea inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione degli allievi con disabilità.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Scienze della formazione primaria intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

Al termine del corso di laurea magistrale a ciclo unico il futuro insegnante avrà acquisito le seguenti competenze associate alla funzione docente:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/obiettivi.htm> (Obiettivi)

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- conoscono i lineamenti delle principali teorie pedagogiche e dei principali modelli didattici;
- acquisiscono i contenuti epistemologici di base in relazione al dibattito pedagogico;
- possiedono strumenti interpretativi, in merito alle principali teorie e metodologie della pedagogia del '900, al fine di costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria;
- acquisiscono conoscenze e competenze in merito alla dimensione socio-politica dell'educazione e della formazione;
- conoscono le tappe più significative del pensiero pedagogico e le linee fondamentali della storia delle istituzioni educative del XX e XXI secolo;
- acquisiscono una conoscenza essenziale dell'iter normativo delle istituzioni scolastiche ed educative;
- approfondiscono conoscenze e strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia;
- conoscono i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- acquisiscono i concetti relativi allo sviluppo in generale e a quello psicologico in particolare;
- conoscono i lineamenti essenziali dell'ordinamento scolastico, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore, attraverso metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti e alle studentesse verranno, a tal fine, sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza;
- comprendono le basi di riferimento per sviluppare la prospettiva inclusiva;
- conoscono i cenni legislativi essenziali per l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti disabili;
- conoscono gli strumenti operativi per realizzare l'organizzazione della classe per l'integrazione dei soggetti disabili nei processi di apprendimento formale scolastico;
- acquisiscono consapevolezza delle complesse dinamiche legate alle famiglie;
- comprendono i principali approcci di studio e di analisi della famiglia in quanto fenomeno complesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- Sono in grado di comprendere i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- sono capaci di elaborare ed implementare una ipotesi di progetto inclusivo;
- sono in grado di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni;
- sono in grado di comprendere i cenni generali dei quadri clinici delle principali procedure diagnostiche e dei trattamenti educativi;
- sono capaci di instaurare relazioni basate sull'interscambio dialettico delle competenze con altre figure professionali nell'ambito di un team multidisciplinare;
- sono capaci di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti

istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni e delle alunne;

- sono capaci di descrivere le tappe e i percorsi che portano i bambini e le bambine verso la sua autonomia emozionale e sociale;
- comprendono i fattori che stimolano, indirizzano e condizionano il processo di progressiva costruzione della personalità di ciascun individuo;
- possiedono un insieme complesso di conoscenze e di riferimenti che gli consentiranno di giustificare le proprie valutazioni e scelte educative anche a partire da alcune precise direzioni della ricerca scientifica contemporanea;
- sono in grado di progettare percorsi di autoformazione;
- sanno sperimentare percorsi di ascolto empatico e di relativizzazione dei propri punti di vista;
- sanno riconoscere le differenze di ruolo e di posizione che il lavoro di rete comporta nella gestione del servizio e delle sue molteplici diramazioni istituzionali;
- sanno tenere conto delle problematiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e le relazioni simmetriche;
- sanno valutare i rischi connessi a una gestione rigida della leadership nelle relazioni complementari;
- sono capaci di organizzare una classe inclusiva facendo riferimento alla metodologia e agli strumenti della pedagogia istituzionale, in particolare: il consiglio della classe, l'aiuto reciproco, il contratto di apprendimento;
- sono capaci di osservare le trasformazioni della famiglia;
- sono in grado di conoscere le implicazioni educative dei modelli per pensare la disabilità identificando ed utilizzando strumenti per realizzare l'inclusione scolastica;
- possiedono competenze di base nel guidare gli alunni e le alunne alla ricerca degli stili cognitivi e di apprendimento individuali, valutando i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni soggetto e che non escludano i soggetti disabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA PEDAGOGICA DELLA DISABILITÀ [url](#)

DIRITTO SCOLASTICO [url](#)

LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

LABORATORIO AREA PEDAGOGICA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- acquisiscono competenze di base per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica;
- acquisiscono conoscenze di base processi di sviluppo della psicologia dell'educazione e della psicopatologia dello sviluppo;
- conoscono gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo nell'infanzia e nella fanciullezza;
- conoscono le caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale ed è capace di confrontarle costruendo fra loro forme di integrazione e collaborazione;
- conoscono i principali modelli teorici dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conoscono i principali modelli e paradigmi della programmazione e della progettazione didattica;
- sviluppano competenze per la comprensione dei bisogni formativi degli alunni e delle alunne in vista

dell'elaborazione di curricula flessibili;

- conoscono i principi di base dei dispositivi di programmazione e nuovi ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di tecnologie didattiche;
- conoscono i principi di base degli strumenti per la progettazione e la conduzione di attività di educazione matematica per la scuola dell'infanzia e primaria;
- conoscono discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana;
- conoscono gli elementi di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conoscono e sperimentano le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- possiedono le competenze di base per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico;
- sono in grado di programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;
- possiedono gli strumenti essenziali per la valutazione con tecniche di tipo quantitativo e qualitativo;
- sono capaci di utilizzare le metodologie e gli strumenti più idonei per individuare eventuali indicatori di alterazioni dello sviluppo psico-affettivo e saper progettare adeguati interventi osservativi;
- sono in grado di sperimentare le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva;
- sono capaci di progettare e programmare percorsi didattici individualizzati anche in riferimento ai soggetti disabili;
- sono capaci di predisporre il piano dell'offerta formativa, il PEI ed il PDF, in collaborazione con le diverse agenzie formali e non formali presenti sul territorio;
- possiedono una formazione di base nella Didattica generale; acquisiscono le competenze relative all'insegnamento, ai suoi attori principali e al contesto;
- sanno riconoscere il valore fondamentale degli elementi connessi agli aspetti affettivi relativi all'insegnamento-apprendimento;
- sono in grado di progettare e programmare attività didattiche disciplinari e trasversali di base proprie della scuola dell'infanzia e primaria;
- sono capaci di analizzare il ruolo strategico che la competenza di ricerca ha nello sviluppo dell'identità professionale degli/delle insegnanti;
- sono capaci di utilizzare gli elementi di base relativi alle tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa nella progettazione, nella conduzione e nella valutazione del lavoro educativo professionale nei contesti scolastici;
- sono capaci di individuare le relazioni e la struttura matematica che caratterizzano una situazione problematica;
- sviluppano una riflessione critica sulle nuove tendenze della matematica da insegnare oggi (vedi ad esempio Qdr INVALSI);
- sono capaci di interpretare i testi appartenenti al campo della letteratura destinata al pubblico dell'infanzia e giovanile, con particolare attenzione all'aspetto interculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 [url](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

LABORATORIO DRAMMATURGIA DIDATTICA PERFORMATIVA [url](#)

METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

AREA STORICO-LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse

- conoscono le linee generali degli avvenimenti storici dall'antichità;
- conoscono le principali tappe dell'età antica;
- conoscono i principali assetti legislativi e programmatici dell'insegnamento della storia (specificatamente nella scuola dell'infanzia e primaria);
- conoscono le linee generali dell'evoluzione della storia dell'Europa dal XIII secolo ai nostri giorni;
- conoscono i principali eventi europei inseriti in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina;
- conoscono i principali strumenti metodologico-didattici per promuovere processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della storia e strategie didattiche specifiche per motivare gli studenti e le studentesse all'apprendimento della storia;
- conoscono i fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;
- conoscono i lineamenti storici della letteratura italiana dal XIII secolo ai nostri giorni;
- conoscono gli strumenti di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conoscono i cenni principali dello svolgimento storico della lingua italiana;
- conoscono l'uso dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- conoscono le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- conoscono le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue;
- conoscono gli elementi principali della storia musicale del Novecento e della sua funzione educativa;
- acquisiscono le conoscenze linguistiche in inglese L2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- sono capaci di utilizzare gli strumenti di base dei metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- sono capaci di orientarsi per linee generali nello scenario storico politico nazionale ed internazionale, operando collegamenti, connessioni, contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;
- sono capaci di utilizzare gli strumenti e i metodi appresi sia all'interno di contesti storici, sia all'interno di problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;
- sanno analizzare dal punto di vista storico tematiche legate alla cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i genocidi internazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici e militari;
- sono capaci di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con autonomia di giudizio;
- sono capaci di sviluppare un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario comunicando in modo chiaro informazioni e idee ad alunni ed alunne dai 3 ai 10 anni;
- sono in grado di accostarsi al documento letterario, comprenderne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;
- sono in grado di comprendere la funzione dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- sono capaci di valutare le caratteristiche di base dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- sanno accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;
- sono in grado di produrre una ipotesi/esempio di brevi testi orali e scritti, valutando l'efficacia e le peculiarità strutturali;
- conoscono e utilizzano gli elementi di base della grammatica italiana;
- sanno descrivere l'italiano contemporaneo ai vari livelli di analisi linguistica;
- dimostrano di saper comprendere frasi ed espressioni inglesi usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (a livello B1-);
- sono in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riescono a comunicare in inglese le attività abituarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);

- sono capaci di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- sono in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riescono a comunicare in inglese le attività abituarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- sono in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- sono capaci di interagire in inglese, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni;
- sono in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE (B2) [url](#)

LABORATORIO AREA LINGUISTICA [url](#)

LABORATORIO DI GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LINEAMENTI DI STORIA ANTICA [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA [url](#)

AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

Conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- conoscono le linee generali delle principali metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici;
- conoscono le linee generali del dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- acquisiscono una conoscenza dei principali elementi e degli strumenti interpretativi della comunicazione telematica al fine di inserirli in progetti di intervento educativo;
- conoscono le linee generali delle strategie d'indagine e delle procedure sperimentali e dei linguaggi specifici per indagare e spiegare il mondo che ci circonda basandosi sui fatti ed utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche;
- conoscono le linee generali delle principali metodologie indispensabili per analizzare un fenomeno di genere diverso (fisico, chimico, biologico) considerando ciò come elemento fondante dell'interpretazione della realtà;
- acquisiscono gli elementi base delle conoscenze di Chimica generale, Chimica organica e Biochimica nell'ambito dell'obiettivo finale del Corso di Studi, che è quello della formazione degli insegnanti e delle insegnanti della scuola primaria;

- acquisiscono le capacità nel progettare e realizzare attività educative di base nelle quali giocano un ruolo significativo i concetti della fisica;
- acquisiscono le conoscenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse:

- sono capaci di comprendere i nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- sono in grado di scegliere le tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori e alle interlocutrici di riferimento;
- sono capaci di utilizzare strumentazioni informatiche di base per documentare la propria attività scolastica;
- sono in grado di comprendere i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica;
- sono in grado di trasmettere agli alunni e alle alunne la capacità di effettuare autonomamente scelte consapevoli in molteplici aspetti, individuali e collettivi, della vita reale;
- possiedono la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia e di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate;
- acquisiscono la consapevolezza di quanto la tecnologia possa rispondere ai problemi applicativi con soluzioni di tipo diverso;
- possiedono le competenze basilari per indagare e spiegare il mondo che ci circonda riferendosi alla concretezza ed utilizzando strategie d'indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici;
- possiedono le competenze di base per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- possiedono la consapevolezza della differenza fra scienza e tecnologia;
- possiedono la consapevolezza di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTI VISIVE E DISEGNO [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA TECNOLOGIE DIDATTICHE 1 [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 [url](#)

LABORATORIO AREA BIOLOGICA [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA [url](#)

LABORATORIO DI CALLIGRAFIA [url](#)

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede le attitudini di seguito descritte:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede:

- la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- la capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- la capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- la capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- la capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti

scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

A conclusione del percorso formativo, il laureato ha maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
- attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.

Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.

06/06/2023

La tabella ministeriale (DM 249/2010) non prevede attività affini e integrative.

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento in cui lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La discussione della relazione finale di tirocinio deve evidenziare le competenze professionali.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2024

1. Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è necessario acquisire 300 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 28 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo per essere ammessi/ammesse alla prova finale è necessario conseguire tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alla Guida amministrativa/ammissione esame di laurea.
3. Alla prova finale sono assegnati 9 CFU.
4. Le caratteristiche della prova finale sono definite nell'Art. 8 – Caratteristiche della prova finale del Regolamento didattico del CdS.
5. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea.
6. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione costituita esclusivamente da docenti titolari di insegnamento nel CdS e nominata dal/dalla Direttore/Direttrice di Dipartimento.
7. La valutazione finale tiene conto della presentazione dell'elaborato finale, del curriculum individuale, della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS a cui si aggiungono eventuali punti bonus. Secondo quanto disciplinato nell'art. 28, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può attribuire la lode su decisione unanime.
8. Lo/la studente/studentessa non può conseguire più di quattro punti bonus di cui al comma 7 dell'articolo 16 del regolamento didattico del CdS. Il Consiglio di Dipartimento disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo/la studente/studentessa può acquisire punti bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sull'istituzione, attivazione e riconoscimento di attività extracurricolari per punti bonus o cfu.

Link: https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_sfp.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	MUSELLO MARGHERITA CV	PO	8	48	
2.	MAT/04	Anno di	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 link	D'ONOFRIO LUIGI CV		6	36	

		corso 1						
3.	M- PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL CV	PO	1	6	
4.	M- PED/02	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA link	TONDO STEFANIA CV	PA	1	6	
5.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO link	TONDO STEFANIA CV	PA	2	1	
6.	M- PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA link	TONDO STEFANIA CV	PA	8	48	
7.	L- ANT/02	Anno di corso 1	LINEAMENTI DI STORIA ANTICA link	VISCONTI AMEDEO CV	PA	8	48	
8.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE link	PALUMBO CARMEN CV		8	48	
9.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL CV	PO	8	48	
10.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	MILITERNI ROBERTO CV	ID	8	48	
11.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CELENTANO FRANCESCO CV	ID	8	18	
12.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CORBI ENRICOMARIA CV	PO	8	18	
13.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	OLIVERIO STEFANO CV		8	12	

14.	M- PED/03	Anno di corso 2	ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 link	4
15.	MAT/04	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 link	6
16.	M- GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link	8
17.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LABORATORIO AREA LINGUISTICA link	1
18.	M- GGR/02	Anno di corso 2	LABORATORIO DI GEOGRAFIA link	1
19.	0	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2° ANNO link	2
20.	M- EDF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DRAMMATURGIA DIDATTICA PERFORMATIVA link	1
21.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA link	12
22.	M- PED/04	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA link	6
23.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link	8
24.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA link	8
25.	0	Anno di	TIROCINIO 2° ANNO link	4

		corso 2		
26.	MAT/04	Anno di corso 3	ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 link	2
27.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 3	ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA LETTERATURA ITALIANA link	1
28.	MAT/04	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLA MATEMATICA link	8
29.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO SCOLASTICO link	4
30.	0	Anno di corso 3	ESAME A SCELTA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - 1 link	4
31.	0	Anno di corso 3	ESAME A SCELTA SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - 2 link	4
32.	M- PED/04	Anno di corso 3	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA link	1
33.	0	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3° ANNO link	2
34.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA link	12
35.	M- PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA link	6
36.	M- PED/03	Anno di corso 3	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO link	6

37.	M- PED/04	Anno di corso 3	TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA link	6
38.	0	Anno di corso 3	TIROCINIO 3° ANNO link	5
39.	ICAR/17	Anno di corso 4	ARTI VISIVE E DISEGNO link	8
40.	CHIM/03	Anno di corso 4	ELEMENTI DI CHIMICA link	4
41.	FIS/01	Anno di corso 4	ELEMENTI DI FISICA link	8
42.	BIO/01	Anno di corso 4	ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI link	12
43.	BIO/01	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA BIOLOGICA link	1
44.	FIS/01	Anno di corso 4	LABORATORIO AREA FISICA link	1
45.	0	Anno di corso 4	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4° ANNO link	2
46.	L- ART/07	Anno di corso 4	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA link	1
47.	L- ART/07	Anno di corso 4	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA link	8
48.	M- PED/01	Anno di	PEDAGOGIA SOCIALE link	8

		corso 4		
49.	0	Anno di corso 4	TIROCINIO 4° ANNO link	7
50.	0	Anno di corso 5	ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA TECNOLOGIE DIDATTICHE 1 link	3
51.	M- PED/03	Anno di corso 5	ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA PEDAGOGICA DELLA DISABILITÀ link	2
52.	0	Anno di corso 5	IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE (B2) link	2
53.	M- PSI/04	Anno di corso 5	LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE link	1
54.	ICAR/17	Anno di corso 5	LABORATORIO DI CALLIGRAFIA link	1
55.	0	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5° ANNO link	2
56.	MED/39	Anno di corso 5	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link	8
57.	M- PED/03	Anno di corso 5	PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ link	8
58.	0	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	9
59.	M- PSI/04	Anno di corso 5	TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE link	8

60. 0 Anno TIROCINIO 5° ANNO [link](#)
di
corso
5

8

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

SOT – SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il Servizio di Orientamento e Tutorato – SOT – progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi

07/06/2024

destinati agli studenti e alle studentesse, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé – e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i/le giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello/della studente/studentessa, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale.

Gli incontri informativi con i gruppi-scuola, le consulenze individuali, le lezioni-demo e di preparazione all'esame di Stato, gli eventi di Ateneo rivolti agli/alle studenti/studentesse e alle loro famiglie si svolgono ora in modalità mista, sia in presenza che online, ma sempre stimolando il confronto e l'interazione, per consentire agli/alle studenti/studentesse di intervenire e di porre domande e per calibrare l'intervento sulla base dei loro reali interessi.

ATTIVITÀ

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli/le operatori/operatrici del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti/studentesse; gli incontri vengono concordati con il/la docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli/le operatori/operatrici che conducono l'incontro verificano che gli studenti e le studentesse coinvolti/e padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli/le studenti/studentesse viene stimolata invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai/dalle ricercatori/ricercatrici dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti/studentesse, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i/le partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare.

Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti e le studentesse delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori/redattrici di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi e le ragazze in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate.

Attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli/le iscritti/iscritte alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Il SOT promuove inoltre i Bootcamp, incontri seminariali propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato, un programma di allenamento formativo intensivo pensato per chi è alle prese con la Maturità e, allo stesso tempo, con la scelta degli studi dopo il diploma.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e i PCTO – già Alternanza Scuola Lavoro-, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto – con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, dell'economia sostenibile, per fare degli esempi – sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti e le studentesse che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli/le operatori/operatrici che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti e delle studentesse, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi/laureande e laureati/laureate triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Open Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti e alle studentesse delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli/le studenti/studentesse possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori/ricercatrici dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali. Il Family Open Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti/studentesse e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo



ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

L'UNISOB accompagna gli studenti e le studentesse durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti e le studentesse, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo/la studente/studentessa al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera universitaria.

ATTIVITÀ

L'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative. Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai/alle nuovi/nuove immatricolati/immatricolate i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università. In questo modo, i/le giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale studenti e studentesse prendono consapevolezza delle proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento – e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare – coniugano le dimensioni del 'sapere' con quelle del 'saper fare' e del 'saper essere'. Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri/altre compagni/compagne nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente e della studentessa (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare studenti e studentesse nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarli nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarli

nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Oltre al regolare compito di accompagnare gli studenti e le studentesse lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB dal 2014 ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop, un progetto integrato che, con un approccio spiccatamente consulenziale, coinvolge diversi servizi di Ateneo e adotta linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio.

Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione degli studenti e delle studentesse. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri 'check-point' di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che gli studenti e le studentesse vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segna – stando ai dati raccolti dai Gruppi di Riesame Didattica sull'andamento delle carriere degli studenti e delle studentesse – un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. l'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso – professionale e/o accademico – intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

La misura prevede:

- un'azione rivolta agli/alle immatricolati/immatricolate al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;

- un'azione rivolta agli/alle immatricolati/immatricolate nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale degli studenti e delle studentesse, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. È in questa fase iniziale che l'Ateneo intende affiancare studenti e studentesse affinché non perdano le proprie motivazioni allo studio e indirizzino i loro sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo - Sezione Studenti - ha il compito di avvicinare gli studenti/esse al mondo del lavoro, attraverso il supporto per l'attivazione di tirocini/stage che costituiscono un momento qualificante sia durante il percorso di studi che a conclusione dell'iter formativo.

11/06/2024

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Placement Office & Career Service - Sezione Studenti è quella di promuovere tirocini/stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un contatto formativo fra studente/essa –laureato/a e mondo del lavoro.

RISORSE

Il Placement Office & Career Service opera in raccordo con il Delegato del Rettore che cura l'individuazione degli obiettivi strategici, con il Capo Area, chiamato ad assicurare il coordinamento dei Servizi agli Studenti di afferenza quali: Placement Office & Career Service - sezione studenti e sezione laureati, Servizio di Orientamento e Tutorato, Saad, Alsob, con il Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività dell'Ufficio rivolte agli studenti/studentesse e ai laureati/laureate con le tre unità di personale ad esso assegnate, in qualità di amministrativi, orientatori e formatori.

ATTIVITA'

Il Placement Office & Career Service - Sezione Studenti – attiva i tirocini/stage curricolari degli studenti/studentesse attraverso un costante raccordo con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi, stipula convenzioni con le aziende e pubblica online le vacancy di posizioni aperte.

L'attivazione dei tirocini è informatizzata con l'ausilio di una piattaforma di cui l'Ufficio è amministratore, all'interno della quale sono presenti la sezione convenzioni, sezione laureati, sezione studenti. In piattaforma, esiste uno specifico riferimento alle strutture disponibili ad accogliere studenti/studentesse con DSA/BES (il numero attualmente è di n. 942). La banca dati delle convenzioni contiene gli accordi stipulati con enti privati e pubblici presso i quali possono essere attivate le esperienze formative dei discenti.

Il numero totale delle strutture convenzionate aggiornato è di 4209

<https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/bancadati/index.htm?vr=1> .

La sezione della piattaforma di supporto all'iter di attivazione dei tirocini/stage curricolari attraverso la compilazione del PFO online, è connessa all'elenco dei soggetti ospitanti in partnership e al programma GOMP, ad uso della segreteria studenti/studentesse. La compilazione dei questionari di valutazione post tirocinio/stage sarà inglobata nella sezione statistiche dei PFO e consentirà un monitoraggio puntuale delle esperienze di tirocini/stage effettuate.

Gli studenti/studentesse, in procinto di iniziare lo stage curricolare, partecipano ad attività denominate 'Career Education' <https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/a008.htm?vr=1>, ovvero, laboratori obbligatori e propedeutici al tirocinio, che consentono di orientarsi con maggiore consapevolezza verso la scelta dell'ente e delle attività da svolgere durante l'esperienza on the job.

Sul sito è disponibile, sotto forma di tutorial, la parte del career education relativa all'illustrazione dell'iter amministrativo connesso alla stipula delle partnership e all'attivazione dei tirocini/stage. Il tutorial è pubblicato nella sezione dedicata al career education ed è fruibile dagli utenti in qualunque momento. La parte del career education connessa all'orientamento al lavoro e alla compilazione del CV si svolge in presenza con i discenti ogni 3/4 mesi.

Il sito dell'Ateneo, costantemente aggiornato, rende facile la consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti agli utenti.

Le offerte di tirocinio sono pubblicate nella sezione avvisi dell'Ufficio. In particolare, sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende che possono prevedere da parte dell'Ufficio, un'attività di preselezione/ selezione dei candidati/e o screening dei curricula.

Per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, l'Ufficio ha rapporti con strutture che operano anche oltre i confini nazionali.

Descrizione link: Placement office & Career Service – Sezione Stage Studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tirocini.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement office & Career Service



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto Erasmus+

L'Ateneo riconosce nella mobilità internazionale uno strumento di sviluppo delle conoscenze scientifico-culturali e di crescita personale e professionale.

MISSION

L'UNISOB include tra i propri fini istituzionali l'internazionalizzazione, sotto il profilo della didattica sia della ricerca scientifica (art. 3 Statuto di Ateneo).

Nel dettaglio l'UNISOB:

- sviluppa i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementa la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adotta una politica di attrazione di docenti e studenti/studentesse stranieri/e di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementa un piano di attività di comunicazione, a livello nazionale ed internazionale, delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Struttura l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Promuove la mobilità in uscita dei propri studenti, ricercatori, docenti e del personale tecnico-amministrativo, aderendo ai più importanti programmi di mobilità internazionale, sviluppando relazioni con università e aziende straniere ospitanti e incentivando la partecipazione di tutte le componenti dell'ambiente universitario.
- Sviluppa il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei Paesi aderenti al Programma per lo sviluppo di tutte le azioni previste dal Programma (Erasmus mobility for study, Erasmus mobility for traineeship).
- Incrementa ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementa ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra Corsi di studio di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Contribuisce al miglioramento della progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.
- Accoglie gli studenti/studentesse con titolo internazionale e li supporta durante tutte le fasi della loro carriera universitaria, in linea con la vocazione internazionale della città. Agli studenti/studentesse degree-seeking che scelgono l'UNISOB per immatricolarsi a un Corso di Studio e conseguire il relativo titolo finale, sono dedicati servizi, eventi e iniziative speciali.
- Accoglie e incrementa attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.

RISORSE

L'Area Internazionalizzazione ed Erasmus attraverso l'Ufficio relazioni internazionali e l'Ufficio Erasmus intende porsi come punto di riferimento, sia interno che esterno, per quanto attiene la progettualità internazionale dell'Ateneo nel suo complesso, con l'obiettivo specifico di sviluppare la visibilità, la promozione, la reputazione dell'UNISOB all'estero.

La gestione del Programma Erasmus+, nella definizione dei principi e delle linee di sviluppo è demandata alla Delegata del Rettore all'Erasmus che rappresenta l'Ateneo con l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, propone al Rettore progetti di

mobilità internazionale previsti nelle azioni del Programma Erasmus e sviluppa la crescita degli accordi bilaterali finalizzati alla mobilità Erasmus.

Il/la responsabile di Area è chiamato/a ad assicurare il coordinamento tra le strutture afferenti all'Area, la definizione delle linee di indirizzo, delle priorità di intervento e degli obiettivi generali delle singole strutture. È altresì chiamato/a, di concerto con i/le responsabili degli uffici, ad assicurare la corretta pianificazione e realizzazione delle attività affidate. Gestisce i rapporti con gli organi accademici, con organismi ed uffici nazionali, comunitari ed extracomunitari in ordine a quanto di competenza delle strutture della propria area. Il/la responsabile di Area si coordina con il Delegato del Rettore al programma Erasmus per l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo inerenti al Programma.

L'Ufficio relazioni internazionali gestisce i processi relativi all'internazionalizzazione, ed interviene principalmente nella fase di stipula degli accordi tra i diversi soggetti, nell'attuazione della politica di Ateneo. In particolare, l'Ufficio si occupa della stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali per lo scambio di docenti, studenti e personale, o dello sviluppo di progetti di internazionalizzazione di più ampio respiro, che possono spaziare dalle attività di comunicazione internazionale fino allo sviluppo di progetti di collaborazione non strettamente accademici, passando per lo scambio di studenti, docenti o personale tecnico-amministrativo.

L'Ufficio Erasmus ha come scopo principale l'attuazione del Programma Erasmus+ in linea con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo di concerto con il Delegato Erasmus di Ateneo. In generale fornisce informazioni sul Programma, osserva e valuta i progetti finanziati, assiste i candidati e i partecipanti, sostiene il dialogo politico e mantiene i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE.

ATTIVITÀ

Attraverso la suddetta struttura organizzativa, l'UNISOB promuove e realizza le seguenti attività:

- progettazione e implementazione dei progetti derivanti dal Programma Erasmus+. In particolare, sovrintende la stipula e rinnovo di accordi e convenzioni internazionali sia per lo sviluppo del Programma Erasmus sia per la programmazione di mobilità overseas per lo scambio di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, curandone e implementandone i conseguenti bandi di mobilità.
- Stesura di progetti di istruzione e formazione in risposta a bandi europei e internazionali e supporto ai docenti/dipartimenti per la progettazione, anche ai fini della mobilità internazionale Erasmus+.
- Analisi fattibilità delle proposte progettuali, gestione delle attività connesse alla progettazione e monitoraggio delle call.
- Promulgazione e disseminazione di info e scadenze relativi ai bandi di mobilità attraverso iniziative specifiche calendarizzate nell'arco dell'anno accademico/di mobilità, (per es. 'Friday for...'/Infoday/Welcome day/flashmob in aula/Spot nei Consigli di Dipartimento).
- Info desk in presenza e in distance per studenti outgoing dell'UNISOB.
- Promozione dell'Ateneo a livello internazionale anche ai fini del reclutamento studenti nel rispetto delle priorità geopolitiche di sviluppo dell'Ateneo anche attraverso la partecipazione a fiere e saloni della promozione universitaria e organizzazione di International week.
- Collaborazione con consolati, ambasciate, istituti italiani di Cultura, camere di commercio all'estero.
- Rapporti con agenzie di reclutamento e portali online dedicati.
- Supporto alla redazione dei contenuti per l'aggiornamento della versione in inglese del sito web di Ateneo.
- Info desk in presenza e in distance per studenti internazionali dell'Ateneo anche attraverso Welcome day dedicati all'informazione sui servizi dell'Ateneo e della città.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Klagenfurt		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Viktor Frankl - Klagenfurt		13/12/2021	solo italiano

3	Austria	Padagogische Hochschule Salzburg Stefan Zweigg		10/01/2022	solo italiano
4	Austria	Private Padagogische Hochschule der Diocese Linz		14/12/2021	solo italiano
5	Austria	Pädagogische Hochschule Niederösterreich, Baden		13/12/2021	solo italiano
6	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		16/12/2021	solo italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		19/11/2021	solo italiano
8	Francia	Université de Lille		21/12/2021	solo italiano
9	Francia	Université de Rouen-Normandie		16/12/2021	solo italiano
10	Germania	Universität Kassel		13/12/2021	solo italiano
11	Germania	Universität der Künste		10/02/2022	solo italiano
12	Grecia	University of Patras		30/05/2022	solo italiano
13	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	06/12/2021	solo italiano
14	Norvegia	Agder University		13/12/2021	solo italiano
15	Paesi Bassi	NHL Stenden University of Applied Sciences		13/12/2021	solo italiano
16	Polonia	Pope John Paul II State, Biala		26/11/2021	solo italiano
17	Polonia	The University of Szczecin		17/12/2021	solo italiano
18	Polonia	University of Gdansk		07/12/2021	solo italiano
19	Polonia	University of Humanities and Economics, Lodz		15/12/2021	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawła II w Krakowie - Pontifical University of John Paul II		13/12/2021	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		16/12/2021	solo italiano
22	Portogallo	Instituto Politecnico de Coimbra		06/12/2021	solo italiano

23	Portogallo	University of Algarve, Faro		07/12/2021	solo italiano
24	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		29/09/2021	solo italiano
25	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		06/12/2021	solo italiano
26	Romania	Ovidius University of Constanta		06/10/2022	solo italiano
27	Slovenia	University of Primorska		13/12/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid - Centro La Salle		15/12/2021	solo italiano
29	Spagna	Universidad Catolica de Avila		22/12/2021	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Oviedo		15/12/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/12/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad Loyola		15/09/2021	solo italiano
34	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca		13/01/2022	solo italiano
35	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		15/12/2021	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Alcalá		25/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Almeria		29/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Burgos		19/12/2023	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Cádiz		06/12/2021	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Granada		31/01/2023	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Leon		13/12/2021	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Valladolid		21/12/2021	solo italiano

43	Spagna	Universitat de Lleida	29/10/2021	solo italiano
44	Spagna	University of Deusto Bilbao	13/10/2021	solo italiano
45	Svezia	Halmstad University	09/12/2021	solo italiano
46	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	20/12/2021	solo italiano
47	Turchia	Mef University, Istanbul	09/12/2021	solo italiano
48	Turchia	Trakya Universitesi, Edirne	07/12/2021	solo italiano
49	Ungheria	Szent Istvan University	13/12/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service dell'Ateneo ha il compito di accompagnare studentesse/studenti e laureate/laureati verso il mondo del lavoro, migliorandone l'occupabilità. 13/06/2024

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'Ufficio è quella dell'orientamento e della formazione al lavoro, partendo da una valorizzazione delle competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi individuali, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'Ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e tre unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

Il Placement Office & Career Service per favorire l'employability, in particolare di laureate/laureati, svolge le seguenti attività: colloqui individuali di orientamento di primo e di secondo livello (counseling orientativo) per un supporto alla redazione del curriculum vitae, lettera di presentazione, bilancio delle competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, definizione dei profili, consapevolezza delle proprie scelte e conoscenza di sé e dei propri interessi. Incontri di gruppo quali workshop di orientamento e formazione al lavoro, career lab, career education, finalizzati ad un apprendimento delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, sviluppo di soft skills e del personal branding, comunicazione efficace nei colloqui di lavoro. Attività di promozione e attivazione di tirocini extracurricolari e professionalizzanti, realizzazione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro, supporto alla scelta di percorsi formativi post lauream.

Nello specifico, i Career Education sono incontri propedeutici all'espletamento del tirocinio curriculare, obbligatori e destinati a studentesse/studenti in procinto di iniziare l'esperienza on the job per poter conseguire il titolo.

L'Ufficio, adeguandosi alle esigenze nate con la pandemia, si adopera a realizzare le attività in modalità blended, on line e in presenza, adesso su richiesta per eventuali necessità degli utenti o per meet con referenti aziendali. Non solo, dunque, colloqui di orientamento e di formazione al lavoro individuali e di gruppo con gli utenti, ma anche incontri finalizzati alla

creazione di un ponte con il mondo del lavoro, per lo sviluppo dei contatti aziendali e nell'organizzazione degli abituali eventi di recruiting.

Il Career Service, nel rapporto con il mondo produttivo, si interfaccia costantemente con i responsabili delle Risorse Umane, coltivando la relazione con le realtà delle piccole e medie imprese del territorio nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri utenti, offerte di stage/tirocini e di lavoro. I contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti.

Sul fronte delle aziende/enti/studi professionali il Placement Office & Career Service supporta la definizione del fabbisogno aziendale, la conoscenza dei dispositivi di politica attiva del lavoro e delle normative in relazione all'iter amministrativo da seguire.

Il regolamento e le procedure dei tirocini/stage, sottoposto a continui aggiornamenti, richiede all'Ufficio una costante attenzione alle normative e alle novità europee, nazionali e regionali.

L'Ufficio concorda con i referenti aziendali l'offerta di stage o placement da pubblicizzare (sito, bacheche, social etc.), provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione oppure di invio diretto o di screening di curricula) organizza la logistica dei colloqui.

Il Placement Office organizza e promuove occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro in collaborazione con le aziende interessate a far conoscere le proprie opportunità professionali. Si realizzano recruiting day, stage day e job day, eventi interni finalizzati a far entrare in contatto le aziende con studentesse/studenti, laureate/ laureati dell'Unisob. I recruiting day prevedono la presentazione di singole aziende che effettuano presentazioni aziendali e colloqui con i recruiters mentre gli stage day e i job day vedono la compartecipazione di più aziende che realizzano colloqui one to one con i partecipanti, gli stage day destinati a studentesse/studenti in procinto di attivare il tirocinio curriculare e i Job Day destinati in particolare a laureate/laureati per l'attivazione di uno stage extracurriculare o per un inserimento lavorativo. Altri recruiting day e career day curati e promossi dall'Ufficio sono: Educatori in Germania promosso dall'EURES, Inclusion day - rivolto a laureati con disabilità, Virtual Fair in collaborazione con Fondazione Emblema, Al Lavoro organizzato dal consorzio Almalaurea.

Per la realizzazione degli eventi di recruiting, all'occorrenza l'Ufficio si avvale di alcuni software in uso e della piattaforma Almalaurea per la pubblicizzazione degli eventi interni.

L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni in presenza e a distanza, al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative per migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi come l'evento JOPS di Padova ed anche ad altri organizzati per sviluppare nuovi contatti con referenti aziendali come accade in occasione della Borsa del Placement.

La collaborazione con le agenzie per il lavoro, con Sviluppo Lavoro Italia e con i Centri per l'Impiego si rivela sempre più funzionale al raggiungimento degli obiettivi del servizio, soprattutto in virtù della promozione dei dispositivi di politiche attive del lavoro, occasioni che favoriscono e incrementano l'occupabilità.

Il Placement Office & Career Service partecipa ai Comitati di Indirizzo dell'Ateneo per meglio coniugare la formazione dei laureati alle richieste del mercato del lavoro, auspicando il superamento dei gap formativi che ostacolano la realizzazione del matching domanda/offerta e per orientare la ricerca di nuove partnership. Attraverso un intervento sinergico con i docenti presenti, si intensifica la rete di connessioni con i referenti aziendali che vi prendono parte per l'individuazione e la promozione di opportunità di stage e placement possibili.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di stage e placement, attraverso la realizzazione di azioni relativi a bandi regionali ed europei con partenariati nell'ambito di progetti in linea con la propria mission.

Il Placement Office & Career Service si avvale, da sempre, di una piattaforma, di cui l'Ufficio è amministratore, all'interno della quale sono presenti tutti gli utenti che conseguono un titolo Unisob. Tale ausilio informatico prevede la sezione Aziende, all'interno della quale sono inseriti gli accordi stipulati con enti privati e pubblici presso i quali possono essere attivato stage e tirocini dei discenti. Il numero totale delle strutture attualmente convenzionate è di 4209 visibili al seguente link: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/bancadati/index.htm?vr=1>, all'interno del quale sono presenti, dallo scorso anno, anche convenzioni per studentesse/studenti con DSA/BES (il numero di strutture attualmente disponibili ad accoglierli è di n. 942). La sezione Laureati dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti per un monitoraggio puntuale della loro crescita professionale, i tirocini extracurricolari espletati, la definizione del profilo professionale attraverso l'indicazione delle hard e soft skills, gli esiti occupazionali intercettati, nonostante questi ultimi siano rilevati in maniera più esaustiva dal Consorzio Almalaurea. La sezione Studenti completamente implementata e di supporto all'iter di attivazione dei tirocini curricolari. La sezione Statistiche all'interno della quale vengono realizzati i report quantitativi dei dati inseriti.

Il Placement Office & Career Service cura l'ideazione di materiali informativi come il portfolio delle competenze dei laureati, pubblicato sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.unisob.na.it/universita/placement/a006.htm?vr=1>, un lavoro di

descrizione delle competenze acquisite dai laureati alla fine del percorso di studi, realizzato in collaborazione con i Presidenti dei cds ed i relativi tutor stage.

Descrizione link: Placement Office & Career Service

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: il portafoglio delle competenze



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2024

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti e studentesse con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti e delle studentesse con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti e alle studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Mission del Servizio

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti/studentesse con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative. L'obiettivo è quello di accompagnare studenti/studentesse al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità di ciascuno studente/studentessa, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di sensibilizzare il contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è dedicata sia alla formazione degli studenti/studentesse, cosiddetti 'normodotati', al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le realtà associative e culturali del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

Risorse

Il SAAD afferisce, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Orientamento e Tutorato, Placement Office & Career Service), all'Area dei Servizi agli studenti.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SAAD è affidato al Delegato del Rettore alla Disabilità che stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

All'interno del Servizio operano tre risorse strutturate dell'Ateneo con specifiche mansioni di coordinamento e progettazione, di amministrazione e di consulenza. Ad esse si affiancano studenti/studentesse e volontari/volontarie del Servizio Civile Universale, selezionati/e e formati/e per svolgere attività di tutoraggio. Le risorse impegnate sono coordinate da un/una Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di accoglienza e supporto degli studenti/studentesse con Disabilità e DSA.

Attività

Il SAAD segue gli studenti/sse con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento

dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

Il Servizio valuta, in relazione all'esigenza del singolo studente, anche un supporto a distanza (telefonate, meet, videochiamate, email).

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. L'attività prevede, inoltre, la verifica delle richieste di esonero e/o rimborso per le quali è stata avviata una procedura on-line di dichiarazione di invalidità da parte dello/della studente/tesa. La procedura consente inoltre di monitorare le carriere dei soggetti con disabilità e DSA evidenziando, immatricolazioni, rinunce, trasferimenti, fuori corso e lauree. Inoltre, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio in presenza o a distanza. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli soggetti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala. Inoltre, dialoga con l'ufficio Infrastrutture e Sicurezza al fine di segnalare difficoltà di fruizione dei luoghi e al contempo individuare possibilità e soluzioni di accesso.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior e volontari del Servizio Civile Universale che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche degli/delle interessati/te si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Contatti con le realtà associative e culturali del territorio

Il SAAD per tener fede alla propria mission volta alla diffusione della cultura dell'inclusione è in costante dialogo con le realtà associative impegnate, a livello locale e nazionale, sui temi della disabilità. Nello specifico, la linea di indirizzo dettata dal Delegato alla disabilità implica la ricerca, progettazione e sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione degli studenti anche in contesti culturali diversi da quello universitario al fine di favorire la partecipazione attiva.

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio, è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. L'attività è svolta in collaborazione con la Biblioteca E. Capocelli dell'Ateneo presso cui sono disponibili al prestito oltre centocinquanta testi in formato accessibile (audio o pdf).

Monitoraggio delle attività

Le attività e le soluzioni adottate per la fruizione della didattica sono costantemente monitorate dal SAAD al fine di valutarne l'efficacia rispetto ai bisogni degli studenti con disabilità o DSA. Per tale ragione l'Ufficio oltre a monitorare le esigenze degli studenti – raccolte nel modulo google "richiesta supporto", attenziona l'andamento del percorso

universitario/carriera degli/delle studenti/studentesse con disabilità/DSA - da settembre 2022 per ogni studente è stato creato un foglio excel dove confluiscono i dati emersi dal colloquio in ingresso e che viene aggiornato con le informazioni dei docenti e dei tutor. Inoltre il SAAD ha avviato un monitoraggio rispetto alla soddisfazione per il supporto ricevuto durante la frequenza dei corsi. Tutti i dati sono pubblicati nella relazione che l'ufficio presenta ogni anno e pubblica sul sito dell'Ateneo.

Descrizione link: SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/saad/index.htm?vr=1>

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO (SOV)

Lo Sportello di Orientamento al Volontariato (SOV) è promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) di Napoli ed è presente in Ateneo dal 2010. Dal 2020 l'attività dello sportello è coordinata dal CSV in collaborazione con il SAAD ed opera in modalità mista. Il SOV vuole offrire ai/alle giovani uno spazio di crescita e confronto consentendo loro di esprimere la loro creatività, di interagire con altri studenti sui temi del volontariato attraverso strumenti di comunicazione e linguaggi a loro familiari. Si tratta di uno sportello 'itinerante' che, attraverso desk temporanei, presentazioni in aula durante i corsi e specifici seminari, vuole avvicinare gli studenti dell'Ateneo al mondo del volontariato. Infatti, il SOV si occupa della promozione del volontariato attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione volte ad inquadrare il lavoro delle associazioni nei processi di inclusione e di cittadinanza attiva.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

Mission Del Servizio

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli/alle studenti/studentesse che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

Attività

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

TRA GLI ALTRI SERVIZI:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei/delle giovani, in particolare dei/delle studenti/stesse universitari/e.

RESIDENZA UNIVERSITARIA - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente.

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

ALSOB - associazione laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei/delle laureati/te del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei/delle laureati/e e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

CENTRO DI LIFELONG LEARNING - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti.

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico.

SPAZI MUSEALI - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

ARCHIVI - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

BAR SEDE CENTRALE - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

BAR DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo.

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadrotto SAAD



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/09/2023

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

DESCRIZIONE DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). La valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici e il grado di soddisfazione generale.

MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti aggiornati dalla delibera

del S.A. del 09.04.2020 e successive modifiche. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento. Il Cronoprogramma annuale delle attività di AQ definisce annualmente, sulla base del calendario delle attività didattiche il periodo di svolgimento della rilevazione che in genere coincide con la terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e con la terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre. Nel corso della settimana della doxa gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione, in aula, dei questionari tramite il loro smartphone. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

RACCOLTA DATI

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2022/2023 sono raccolti nel mese di settembre 2023 e pubblicati a ottobre del 2023 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da ottobre 2022 a settembre 2023.

USO DEI RISULTATI

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al Presidente del CdS, al NdV e alle CPDS, che li analizzano e commentano secondo quanto stabilito nel Cronoprogramma di Ateneo. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato è diviso in 2 parti. La terza parte, con il dettaglio degli insegnamenti, è resa disponibile, invece, esclusivamente al Direttore di Dipartimento, al Presidente del CdS, al NdV e alle CPDS.

Parte 1: Rilevazione anno accademico di riferimento

È divisa in due sezioni: studenti frequentanti e studenti non frequentanti. Ogni sezione riporta tre tabelle: la prima tabella col riepilogo generale del corso di studi oggetto della rilevazione, la seconda tabella riporta il riepilogo generale delle valutazioni ad ogni domanda (12 per gli studenti frequentanti e 6 per gli studenti non frequentanti), la terza tabella riporta i suggerimenti da parte degli studenti. La sezione dedicata agli studenti non frequentanti propone una quarta tabella che riporta le motivazioni per le quali gli studenti non hanno frequentato i corsi.

Parte 2: comparazione dei risultati degli ultimi 5 anni

Nell'elaborazione del riepilogo dei dati aggregati è presente anche un'analisi comparativa dei dati della rilevazione negli anni precedenti riferita all'ultimo quinquennio. In particolare nella presente elaborazione si fa riferimento al periodo 2018 - 2022.

Il confronto si riferisce ai soli studenti frequentanti e propone alcune tabelle che permettono di monitorare l'andamento degli indicatori nel quinquennio, sia rispetto ai dati generali, sia in riferimento alle singole domande poste dai questionari somministrati, riportando i dati rilevati in ciascun anno e la media mobile degli stessi, a tre e a cinque anni.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre1.htm?vr=1>



In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB.

E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione.

OPINIONI DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

MODALITA' DI RILEVAZIONE

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini AmaLaurea. Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i risultati della rilevazione riferita a ciascun Corso di Studi con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea.

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA RILEVAZIONE

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

RACCOLTA DATI

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo e comunicati ai Presidenti dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea che raccoglie i risultati delle risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

Per una più immediata lettura e agevole confronto, i dati del corso vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici.

Sono quindi pubblicate le due elaborazioni:

- confronto dati Ateneo.
- confronto dati della stessa classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale.

Descrizione link: Opinione dei laureati LM_85bis

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre5.htm?vr=1>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione. 15/09/2022

DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO, DI USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 02 luglio 2022 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. precedente e sono disponibili sul sito. Anche quest'anno sono previsti tre ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 30 settembre 2022, al 31 dicembre 2022 e al 30 marzo 2023 che saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre e nella sezione della Qualità. Il Presidio di Qualità, inoltre, ha anche reso disponibile un glossario pubblicato in questa sezione del sito.

L'Ateneo ha scelto di considerare per la SMA il rilascio degli indicatori al 30 Settembre 2022.

L'insieme degli indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a cinque anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui ha sede il CdS e in Italia.
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre4.htm?vr=1>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» l'Ateneo pubblica i risultati della rilevazione che viene condotta seguendo le stesse procedure per tutti i corsi dell'UNISOB. E' compito del Presidio della Qualità curare la raccolta dei dati e provvedere alla loro diffusione. 15/09/2022

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale. di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

MODALITA' DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini AlmaLaurea. Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con i valori medi dell'Ateneo e con il totale della classe di laurea presenti nella medesima ripartizione territoriale. Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea.

RACCOLTA DATI

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da AlmaLurea a giugno di ogni anno.

USO DEI RISULTATI

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo e comunicati ai Presidenti dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale. La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre6.htm?vr=1>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

12/09/2022

Annualmente, viene somministrato, alle scuole ospitanti un questionario strutturato, volto ad approfondire alcuni aspetti organizzativi delle attività di Tirocinio al fine di migliorarne la qualità e le prestazioni nell'ambito della gestione interna e del più ampio sistema di valutazione delle attività delle Università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR

Nella seduta di Laurea, inoltre lo studente discute, oltre alla tesi di base, anche una breve Relazione sull'attività di Tirocinio, redatta con la supervisione di un Tutor, volta ad evidenziare il necessario collegamento tra la teoria appresa e la pratica esperita. La relazione così intesa assume la funzione di concreta testimonianza del percorso svolto, delle acquisite attitudini professionali e quindi delle capacità di riflessione e di critica connesse all'esercizio della funzione docente.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre3.htm?vr=1>



27/05/2024

L'architettura complessiva del sistema di AQ dell'Ateneo è contenuta nel documento Politiche della Qualità dell'Ateneo, che delinea per ciascun attore e ciascun protagonista i rispettivi compiti e responsabilità, nonché l'interazione complessiva e i flussi comunicativi all'interno del sistema stesso. Per assicurare la qualità delle proprie attività l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dottorati, Dipartimenti, CdS) mediante un sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS e il NdV, e con gli Organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali. Sono Compiti del Presidio quello di attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. In particolare il PQA ha il compito di:

1. supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, predisponendo linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
 2. svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ:
 - con riferimento alle attività didattiche, organizzare la raccolta, la verifica e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e monitorare le rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/studentesse, dei/delle laureandi/laureande e dei/delle laureati/laureate;
 - con riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, monitorare e sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
 3. proporre strumenti comuni per l'AQ e attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
 4. assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS
 5. raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
 6. monitorare inoltre la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.
- Oltre al Presidio, gli attori che nel loro complesso costituiscono il sistema di AQ UNISOB sono: gli Organi di Governo, le strutture preposte alla Didattica, le strutture preposte alla Ricerca e alla Terza Missione, gli organi preposti alla Valutazione interna.

- a. Gli organi di Governo sono il Consiglio di amministrazione; la giunta del consiglio di amministrazione; il Presidente del consiglio di amministrazione; il/la Rettore/Rettrice; il Senato accademico; il corpo accademico; il consiglio degli studenti e operano secondo le specifiche attribuzioni indicate dallo Statuto. Ad essi spetta il compito di definire la Politica della Qualità dell'Ateneo, attraverso l'individuazione delle linee strategiche e delle strutture organizzative.
- b. Le strutture preposte alla Didattica sono i Dipartimenti (con i/le relativi/relative Direttori/Diretrrici e Consigli) e i Corsi di studio (con i/le relativi/relative Presidenti e Consigli) responsabili, a vari livelli, delle attività di progettazione, gestione e miglioramento dei Corsi di Studio e di ogni altra attività formativa. Le attività di monitoraggio e autovalutazione della didattica, nonché dei servizi agli studenti e alle studentesse, vengono svolte in modo sistematico dai Gruppi di riesame Didattica (istituiti a livello di CdS), che lavorano in stretto raccordo con i/le Presidenti e con i Consigli dei CdS. Alle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica contribuiscono le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, istituite a livello di Dipartimento, e articolate al loro interno per CdS. Infine, per i rapporti con gli Stakeholders esterni (mondo del lavoro, della cultura e delle istituzioni) sono istituiti appositi Comitati di Indirizzo, a livello di Corsi di studio singoli o in verticale, con lo scopo di favorire - sia in fase di progettazione dei CdS, sia durante la loro gestione - l'incontro tra offerta formativa e domanda formativa.
- c. Le strutture preposte alla Ricerca e alla Terza Missione sono i Dipartimenti (con i/le relativi/relative Direttori/Diretrrici e i Consigli) e i Centri Interdipartimentali (con i relativi responsabili). Essi definiscono, nell'ambito delle linee di indirizzo fissate

dagli Organi di Governo, le strategie delle attività di ricerca e terza missione e le sottopongono ad un costante monitoraggio. Per le attività di monitoraggio e autovalutazione sono supportati dai Gruppi di riesame Ricerca, istituiti a livello di Dipartimento, che lavorano in stretto raccordo con i/le Direttori/Direttrici dei Dipartimenti.

d. Gli organi preposti alla Valutazione interna sono le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Le CPDS, istituite a livello di Dipartimento, valutano l'offerta formativa, la qualità della didattica e i servizi offerti agli studenti e alle studentesse dei Corsi di Studio. Il NdV, istituito a livello centrale, valuta il complesso delle attività svolte da Corsi di Studio, Dipartimenti e Centri interdipartimentali.

Tutti gli attori del sistema AQ di Ateneo cooperano per garantire i processi interni di autovalutazione e valutazione previsti dal sistema AVA e finalizzati al miglioramento della qualità. I processi di accreditamento, iniziale e periodico, tramite verifiche esterne, sono rimessi a soggetti istituzionali, quali l'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) - che definisce gli indicatori quantitativi e qualitativi, nonché le modalità delle verifiche esterne -, i Panel di Esperti della Valutazione (PEV), le Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV), che effettuano le verifiche esterne, e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche della Qualità di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/06/2024

1. Organi di gestione del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il Gruppo di Riesame Didattica del CdS (di seguito GdRD), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.
2. Il/la Presidente del CdS è nominato/a dal Consiglio di Dipartimento (di seguito CdD), su proposta del/della Direttore/Direttrice di Dipartimento, tra i/le docenti di ruolo del Dipartimento. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al/alla Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al progetto formativo, dell'assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame previste dal Cronoprogramma annuale con il supporto del GdRD, di coordinamento con i/le Direttori/Direttrici di Dipartimento e con il/la Manager Didattico/a per tutte le attività che riguardano:
 - a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
 - b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici;
 - c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
 - d. la definizione delle richieste di budget;
 - e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del CdS e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
 - f. le modalità di ammissione al corso di studi.
3. Il GdRD è costituito da un numero massimo di cinque membri compreso il/la Presidente del CdS: docenti e ricercatori/ricercatrici del corso e almeno uno/una studente/studentessa. Nel suo lavoro è supportato da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. I/le componenti del GdRD vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il GdRD dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Si riunisce secondo una tempistica prestabilita (su cui cfr. Art. 3 – Organizzazione, responsabilità e programmazione della AQ) e le principali funzioni sono:
 - a. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
 - b. monitorare, semestralmente, l'andamento didattico e la qualità dei servizi agli studenti e alle studentesse anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione (NdV);

- c. segnalare al Consiglio del CdS eventuali criticità e sottoporre eventuali proposte di intervento al Consiglio del CdS sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- d. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, il commento alla SMA (scheda annuale di monitoraggio), la scheda di commento alle opinioni degli studenti (OPIS), da approvare in sede di Consiglio di CdS;
- e. predisporre, insieme al/alla Presidente del CdS, la scheda del riesame ciclico quando richiesto e la scheda SUA-CDS da rimettere al parere del Consiglio di CdS.
4. Il Comitato di Indirizzo (CI) è costituito da due componenti:
- una interna alla realtà universitaria, composta dal/dai Presidente del CdS, da almeno due docenti del/dei CdS interessato/ti, da uno/una studente/studentessa, ed è supportato dal personale tecnico-amministrativo (afferre al ufficio Placement Office & Career Service);
 - l'altra esterna, costituita da esponenti dei mondi professionali, culturali e istituzionali nei quali operano le figure professionali formate dal/i Corso/i di Studio in questione. I/le componenti della parte interna vengono nominati/e, su proposta del/della Presidente del CdS, dal Consiglio CdS. Il CI si riunisce secondo una modalità e tempistica stabilita dalle Linee Guida per la consultazione delle parti interessate e in particolare ha l'obiettivo di:
 - monitorare la rispondenza e l'adeguamento dei profili offerti alle esigenze del mondo del lavoro e intervenire in modo puntuale sul singolo Corso di studio, agevolando il raccordo tra esperienza universitaria e mondo del lavoro;
 - facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mercato del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate;
 - valutare l'efficacia degli esiti occupazionali del Corso di studio.
5. Il Consiglio di CdS è costituito dal GdRD, dai/dalle docenti di riferimento del CdS, dai/dalle professori/professoressse di ruolo e ricercatori/ricercatrici titolari di insegnamento presso il CdS, da un/una rappresentante degli studenti eletto/a. Nel suo lavoro è supportato da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo. Su invito del/della Presidente, al consiglio di CdS possono partecipare tutti i/le docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:
- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione condotti dal GdRD, i suggerimenti del CI, gli esiti della Relazione della CPDS e della Relazione del NdV, individuando le azioni di miglioramento e modalità di attuazione;
 - b. esprimere il suo parere sulle eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico o dell'organizzazione del CdS, valutando quanto è di competenza del CdD;
 - c. esprimere il suo parere sugli aggiornamenti della scheda SUA-CdS, approvata poi dal CdD;
 - d. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali e professionali per una formazione ampia, transdisciplinare e multidisciplinare;
 - e. promuove il potenziamento della mobilità degli studenti proponendo iniziative di concerto con l'Area Erasmus e Internazionalizzazione;
 - f. monitorare la coerenza dei contenuti e programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS e la loro chiarezza attraverso la lettura del Syllabus;
 - g. monitorare la chiarezza della descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti;
 - h. monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS;
 - i. partecipare con il/la Delegato/Delegata all'Orientamento di Ateneo alle attività di promozione del CdS.
6. Il Dipartimento a cui afferisce il CdS programma le attività di ricerca entro gli ambiti disciplinari congruenti con quelli che definiscono l'offerta formativa del CdS. Le attività di ricerca sono dettagliate sul sito internet alla seguente pagina:
http://www.unisob.na.it/ateneo/a003_a.htm?vr=1#lgr

Descrizione link: Regolamento didattico del CdS

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/regolamento.pdf?ch=3>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, erogazione, gestione e riesame e miglioramento del CdS, definito Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, sono definiti dal documento "Politiche della qualità dell'ateneo" e garantiti da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il/la Presidente del CdS, il GdRD, il CdS, la CPDS, il CdD, il CI. Nel loro lavoro sono

supportati da un/una componente del PTA congiuntamente all'ufficio Qualità e sviluppo.

3. Sulla composizione e sui ruoli del/della Presidente del CdS, del GdRD, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 – Organi di gestione del corso di studi. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti di questo Ateneo.

4. Il processo di AQ si svolge secondo una tempistica definita dal Cronoprogramma annuale di Ateneo predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

5. Il/la Presidente del CdS convoca il Consiglio di CdS e il CI e, in stretto raccordo con il GdRD, con il PQA e con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: predispone il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; sovrintende alla compilazione della scheda SUA-CdS e quando necessario alla stesura del Riesame ciclico; sovrintende all'attuazione dei processi AQ.

6. Il Gruppo di Riesame Didattica, insieme al/alla Presidente del CdS, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita: elabora il commento alla SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; monitora l'andamento della didattica del primo e del secondo semestre; propone azioni di miglioramento al Consiglio di CdS; propone aggiornamenti nella scheda SUA-CdS secondo le Linee guida per la progettazione e aggiornamento dei CdS (scheda SUA- CdS).

7. Il CI nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti, anche sulla base di eventuali consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, secondo le Linee guida per la consultazione delle parti interessate; si esprime sulle eventuali modifiche ordinamentali suggerite dal GdRD o dal Consiglio di CdS.

8. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita: approva i commenti alle SMA, alle OPIS e ai dati Almalaurea; analizza i suggerimenti del CI enucleando le criticità sulle quali proporre azioni di miglioramento; analizza la relazione annuale della CPDS, le osservazioni del GdRD sull'andamento dei due semestri, la relazione annuale del NdV, proponendo le azioni di miglioramento e le relative modalità di attuazione; elabora eventuali modifiche dell'Ordinamento o del Regolamento Didattico, o dell'organizzazione del CdS; verifica l'allineamento dei programmi dei singoli insegnamenti attraverso la lettura dei Syllabus.

9. La Commissione Paritetica docenti-studenti si riunisce, nel corso dell'anno e seguendo una tempistica prestabilita, per analizzare le OPIS, i dati Almalaurea, gli indicatori del corso di studio (SMA). Al termine stila la sua relazione secondo il format allegato alle Linee guida per le commissioni paritetiche Docenti-studenti di questo Ateneo.

Descrizione link: Cronoprogramma di Ateneo

Link inserito: https://www.unisob.na.it/ateneo/aq/materiali/20210217_cronoprogramma.pdf?ch=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Cronoprogramma annuale di Ateneo 2021



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

